Successivamente ha provveduto all'esame del rendiconto 2008, concluso con parere favorevole, con le riserve relative alle osservazioni formulate (vedi par. 7.1.).

Ha stabilito anche un utile confronto nel corso dell'esercizio con il Consiglio di Amministrazione, costituendo così un valido punto di riferimento per approfondire le attività gestionali dell'Istituto e suggerire le necessarie correzioni o integrazioni. Alle riunioni del Collegio ha assistito il Consigliere delegato della Corte dei conti, che ha formulato le sue osservazioni sulla gestione dell'Ente.

Nel corso dell'attività di revisione il Collegio ha rilevato e segnalato, fra l'altro, oltre le osservazioni riferite (v. infra) sui bilanci, ulteriori criticità (necessità di inventario per i beni mobili ed immobili, di tenuta di una contabilità speciale per la gestione dei finanziamenti FSE, di una revisione della situazione logistica degli immobili in locazione, di una specifica approvazione delle autorità vigilanti per la determinazione della decorrenza dei nuovi compensi a favore degli organi istituzionali, ecc.).

Il Collegio ha inoltre effettuato nel corso dell'esercizio ispezioni individuali e collettive, esaminando vari profili della gestione dell'Istituto.

Non risulta predisposta la relazione sul controllo di gestione da parte del Servizio di controllo interno.

L'ente ha comunque trasmesso le determinazioni relative a incarichi, consulenze e collaborazioni, anche in adempimento a quanto prescritto dalle leggi finanziarie 2005 e 2006 e successive modifiche.

L'ordinamento dell'Istituto è già stato completato anche con l'adozione del regolamento interno per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ente e con il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità. Si segnala, in particolare, la prevista separazione dell'attività di ricerca e di consulenza tecnico-scientifica da quella amministrativa, sottoposte rispettivamente alla valutazione di un apposito Comitato per la valutazione dell'attività scientifica (non ancora operativo) e della struttura preposta alla valutazione e controllo strategico.

Il regolamento di amministrazione, finanza e contabilità è sostanzialmente ispirato alla disciplina prevista dal D.P.R. 27.2.2003, n. 97, che riguarda l'ordinamento contabile degli enti pubblici. Esso regola in particolare gli strumenti di programmazione e il loro procedimento di formazione nel quadro delle previsioni economico-finanziarie, la gestione finanziaria, la rendicontazione ed il sistema dei controlli sulla gestione.

Il regolamento di organizzazione prevede, oltreché i principi organizzativi generali, la definizione delle funzioni di indirizzo e programmazione strategica, le

attribuzioni del Direttore Generale, le funzioni di coordinamento, controllo e gestione dell'attività amministrativa, articolate per Macroaree ed Aree, le strutture ed i servizi relativi alle attività di interesse generale (Servizio statistico, banca dati, valutazioni dei programmi e sviluppo delle risorse, comunicazioni istituzionali, Ufficio stampa); esso è stato parzialmente attuato nel corso del 2005 e si avvia alla definitiva applicazione.

L'art.7 del D.L. n. 78/2010, convertito con L. n. 122/2010 ha disposto la soppressione ed il trasferimento all'ISFOL del personale e delle funzioni dell' Istituto Affari Sociali (I.A.S.).

La tabella che segue espone i compensi corrisposti nel triennio 2006/2008 agli organi istituzionali dell'Istituto e al Direttore Generale, per stipendi, indennità di carica e gettoni di presenza.

Trattamento economico annuo lordo del Direttore generale:

	2006	2007	2008
Stipendio	124.493,07	112.043,82	115.924,80
dal 5.8.2006	112.043,82		

Trattamento economico annuo lordo del Presidente

	2006	2007	2008
Indennità di carica	112.999,92	112.999,92	112.999,92

	2006	2007	2008
	Pro capite	Pro capite	Pro capite
Consigliere di amministrazione	780,84	780,84	20.655,00
Presidente Collegio revisori	1.952,28	1.952,28	20.196,00
Revisori	1.464,16	1.464,16	16.830,00
Gettone di presenza per Magistrato della Corte dei conti	27,89	27,89	250,00
Gettone di presenza per Consiglieri, Revisori	27,89	27,89	100,00

I compensi degli organi di amministrazione e di controllo sono al netto della riduzione del 10% in applicazione dei limiti previsti dalla Legge 13/12/2005 n. 266.

In ordine alla macroscopica lievitazione dei compensi per gli organi che la tabella evidenzia si fa presente quanto segue.

Ai sensi dell'art. 10 comma 5 dello Statuto Isfol, il compenso del Presidente e la retribuzione del Direttore Generale, nonché gli emolumenti ed i gettoni di presenza dei Consiglieri di Amministrazione e del Collegio dei Revisori, sono determinati con Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze sulla base di eventuali direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Ai sensi di tale previsione statutaria, il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, con deliberazione n. 13 del 30 settembre 2005, ha proposto l'adeguamento dei compensi da corrispondersi agli organi di amministrazione e di controllo, adeguamento che lo stesso Consiglio di Amministrazione ha quantificato, applicando la direttiva della Presidenza del

Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2001 recante "Fissazione dei criteri per la determinazione dei compensi di organi di amministrazione e di controllo degli enti ed organismi pubblici".

Tale delibera è stata approvata nel 2008, con decreto del Ministro del Lavoro e della Previdenza Sociale di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 29/segr/2008 in data 14 febbraio 2008 adottato previo parere favorevole della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per il Coordinamento Amministrativo.

2. Il personale

La nuova dotazione organica del personale dell'Istituto è stata approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 5 marzo 2008; la stessa ha ricevuto l'approvazione da parte del Ministero vigilante (nota del 22 dicembre 2008 del Ministero del Lavoro) e comprende n. 410 unità di personale di ruolo. In precedenza la dotazione organica al 31/12/2007 prevedeva n. 107 unità di personale di ruolo.

La tabella successiva riporta il quadro del personale in organico ed in servizio, che risulta notevolmente inferiore alla dotazione organica attuale.

L'Istituto ha provveduto, con determina direttoriale del 27 febbraio 2008, a stabilizzare n. 9 unità di personale, ai sensi dei commi 519 e 520 della Legge Finanziaria 2007.

Riguardo all'ampliamento dell'organico si rappresenta l'opportunità del completamento dell'analisi della gestione sotto il profilo costi-benefici nonché dell'efficienza e dell'efficacia dell'attività operativa, con la necessaria verifica dell'applicazione dei principi relativi ai criteri di flessibilità e congruità nell'utilizzo delle risorse umane necessarie per lo svolgimento delle attività dell'ente inerenti i compiti di carattere istituzionale (v. relazione sull'esercizio precedente)[4].

Nella riunione del C.d.A. del 5 marzo 2008 e nella successiva riunione del C.d.R. del 26 marzo 2008 il Magistrato della Corte dei conti aveva richiamato l'attenzione degli organi dell'Istituto sulla necessità del rispetto della previsione dell'art. 1, comma 529, della Legge Finanziaria 2007 nell'attuazione della stabilizzazione del personale non di ruolo.

Anche il Collegio dei revisori aveva raccomandato l'osservanza della normativa e delle direttive vigenti in materia.

---

[4] V. al riguardo la disciplina sulla riorganizzazione del servizio di controllo interno prevista dall'art. 31 del D.L. 4/7/2006 n. 223, convertito con L. 4.8.2006, n. 248.

DOTAZIONE ORGANICA DEL PERSONALE DI RUOLO

Livelli	PROFILI PROFESSIONALI	Dotazione organica precedente	Dotazione organica attuale	Posti coperti al 31/12/2008	Vacanze organico	Posti coperti al 31/12/2007
	Dirigente Generale	1	1	1	0	1
I	Dirigente	2	2	0	2	0
II	Dirigente	3	3	2	1	1
	totale profilo	***6***	***6***	***3***	***3***	***2***
I	Dirigente di Ricerca	6	14	6	8	8
II	Primo Ricercatore	22	28	20	8	23
III	Ricercatore	10	93	4	89	2
	totale profilo	***38***	***135***	***30***	***105***	***33***
I	Dirigente Tecnologo	0	2	0	2	0
II	Primo Tecnologo	2	9	2	7	2
III	Tecnologo	1	13	0	13	0
	totale profilo	***3***	***24***	***2***	***22***	***2***
IV	Funzionario Amm.ne	4	4	3	1	4
V	Funzionario Amm.ne	3	18	0	18	0
	totale profilo	***7***	***22***	***3***	***19***	***4***
IV	C.T.E.R.	13	70	18	52	12
V	C.T.E.R.	2	17	1	16	4
VI	C.T.E.R.	4	31	0	31	0
	totale profilo	***19***	***118***	***19***	***99***	***16***
V	Collaboratore di Amm.ne	6	20	7	13	5
VI	Collaboratore Amm.ne	3	12	0	12	0
VII	Collaboratore Amm.ne	4	31	1	30	1
	totale profilo	***13***	***63***	***8***	***55***	***6***
VI	Operatore Tecnico	4	5	5	0	4
VII	Operatore Tecnico	2	3	3	0	1
VIII	Operatore Tecnico	3	22	2	20	4
	totale profilo	***9***	***30***	***10***	***20***	***9***
VII	Operatore Amm.ne	2	0	0	0	0
VIII	Operatore Amm.ne	1	1	1	0	1
IX	Operatore Amm.ne	1	1	0	1	0
	totale profilo	***4***	***2***	***1***	***1***	***1***
VIII	Ausiliario Tecnico	2	0	0	0	0
IX	Ausiliario Tecnico	4	10	2	8	2
	totale profilo	***6***	***10***	***2***	***8***	***2***
IX	Ausiliario Amm.ne	2	0	0	0	0
	totale profilo	***2***	***0***	***0***	***0***	***0***
	TOTALE GENERALE	**107**	**410**	**78**	**332**	**75**

Nella relazione al conto consuntivo dell'esercizio 2008 si analizza la situazione del personale dipendente.

Nel corso del 2008 anche il personale a tempo determinato è stato impiegato nelle attività connesse ai programmi comunitari e negli incarichi, anche in ambito internazionale, assunti dall'Istituto nonché in specifici progetti di ricerca.

L'ISFOL, infatti, ha costituito, sin dal 1995, le strutture di coordinamento nazionali per l'assistenza tecnica dei vari progetti comunitari dotando le stesse di personale assunto con contratto a tempo determinato, ai sensi dell'art. 23 del DPR 171/91 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché dell'art. 5 comma 26 della Legge 537/93 e dell'art. 118 della legge n. 388 del 2000, di durata variabile da uno a sei anni, con scadenza vincolata alla conclusione della programmazione dei fondi comunitari per il periodo 2000/2006.

Si deve rilevare al riguardo che alle iniziative Occupazione ed Adapt sono subentrate rispettivamente l'iniziativa Equal Programmazione 2000-2006, nonché la nuova programmazione FSE 2000-2006 Ob. 3 "Azioni di Sistema" e Ob. 1 "Assistenza Tecnica e Azioni di Sistema", con il conseguente incremento delle risorse umane impiegate.

Nel corso dell'esercizio 2006 l'Istituto ha disposto, inoltre, la prosecuzione dei contratti a tempo determinato in scadenza al 31/12/2006 fino al 30/06/2008, (v. sul punto la relazione sul precedente esercizio), in corrispondenza del rinnovo da parte del Ministero del lavoro delle attività finanziate attraverso fondi, iniziative e programmi comunitari e successivamente prorogati fino al 31/12/2013.

Il personale a tempo determinato è pertanto passato da una consistenza iniziale di n. 41 unità, presenti al 31.12.1995, a quella di n. 295 unità, alla data del 31.12.2007 (erano 297 al 31/12/2006) e a n. 543 unità al 31/12/2008, di cui n. 268 unità operanti nell'ambito delle attività connesse con lo svolgimento dei programmi comunitari della programmazione 2007/2013.

Con provvedimenti adottati già nel corso dell'esercizio 2005 si era dato avvio al processo di riordino dell'Istituto sulla base del nuovo assetto previsto dallo Statuto e dal nuovo Regolamento di Organizzazione.

Si è provveduto, infatti, alla designazione degli incarichi di responsabilità delle due Macroaree dell'Istituto, delle Aree di ricerca e di alcune altre strutture (*delibere CdA nn.4 e 5 del 24/3/2005, determine del D.G. nn. 341, 355, 400, 427/2005*)[5].

Alla Dirigenza dell'Area Amministrativa l'Istituto ha ritenuto di assegnare un Primo ricercatore di ruolo dell'Istituto cui è stato conferito l'incarico a tempo

[5] Vedasi quanto specificato al paragrafo 3.

determinato ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001 con qualifica di Dirigente di II fascia a tempo determinato.

Le aree di ricerca sono dirette da personale con qualifica di Dirigente di ricerca dei primi due livelli professionali e di Primo Ricercatore, incaricati della direzione di strutture ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Anche la responsabilità delle strutture dei programmi comunitari è stata affidata a ricercatori dei primi tre livelli professionali, ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 12/02/1991, n. 171.

Sulla base della nuova organizzazione ed a seguito dell'attuazione delle Delibere n. 4 e n. 5 del 24 marzo 2005, le figure dei due Dirigenti di Macroarea, nominati a seguito di tali atti e successivamente dimessisi dall'incarico e, quindi, sostituiti[6], si pongono funzionalmente tra il Direttore Generale e le due principali aree di Ricerca Scientifica dell'Istituto.

Del personale dipendente dell'Istituto, alla data del 31/12/2008, n. 1 unità risulta collocata in posizione di comando presso l'A.S.I. (Agenzia Spaziale Italiana).

Per quanto attiene ad altre n. 4 unità (n. 2 Dirigenti di Ricerca, n. 1 Primo Ricercatore, n. 1 Ricercatore), queste risultano collocate in aspettativa senza assegni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 in seguito al conferimento di incarichi dirigenziali presso altre Amministrazioni Pubbliche. Risulta, inoltre, rientrata in servizio n. 1 unità di personale (Dirigente Amministrativo di II fascia), alla quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione del personale (costituita con determina del 26 febbraio 2008).

[6] In data 13 ottobre 2005 un dirigente ha chiesto di essere collocato in aspettativa, dal 16 ottobre 2005 al 15 ottobre 2010, a seguito del conferimento dell'incarico di direttore del Cedefop (Agenzia dell'Unione Europea); un secondo dirigente è stato nominato con delibera n. 18 del 17 novembre 2005 Direttore Generale dell'ISFOL, con decorrenza 18 novembre 2005, per la durata di tre anni. Con delibera n. 13 del 23 settembre 2009 sono stati nominati i responsabili delle due Macroaree "Mercato del lavoro e politiche sociali" e "Politiche e sistemi formativi", a decorrere dal 1/10/2009.

2.1 Spese per il personale

La tabella che segue, fornita dall'ISFOL, espone i dati concernenti il costo del personale, compreso il Direttore Generale, comparati per gli esercizi 2007-2008, con la distinzione tra personale di ruolo e non di ruolo.

COSTO DEL PERSONALE

(in migliaia di euro)

Denominazione di spesa	ESERCIZIO 2007			ESERCIZIO 2008				
	Pers.le di ruolo	Pers.le tempo determinato	TOTALE	Pers.le di ruolo	Pers.le tempo determinato	TOTALE	Differenza	Variazione %
Stipendi ed altri assegni fissi	3.375,40	6.459,97	9.835,37	9.952,84	4.809,29	14.762,13	4.926,76	50,1
Trattamento accessorio	522,53	1.576,22	2.098,75	2.302,11	962,83	3.264,95	1.166,20	55,6
Missioni Nazionali	68,00	115,46	183,46	210,96	135,21	346,17	162,71	88,7
Missioni Estere	88,86	128,76	217,62	268,25	125,45	393,71	176,09	80,9
Imposte e contributi previdenziali e ass.li	1.195,12	2.793,45	3.988,57	4.068,06	2.173,76	6.241,83	2.253,26	56,5
Corsi per il personale	1,86	1,03	2,89	2,17	16,27	18,45	15,56	538,3
Altri oneri (Mensa, comandi)	122,19	362,14	484,33	501,04	379,15	880,20	395,87	81,7
Altri benefici al personale	42,62	59,68	102,30	102,06	45,31	147,38	45,08	44,1
Mutui al personale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,0
Accantonamento Indennità anzianità			946,78	1.015,27	1.373,13	2.388,39	1.441,61	152,3
TOTALE	5.416,58	11.496,71	17.860,07	18.422,78	10.020,42	28.443,20	10.583,13	59,3

Nel personale di ruolo è ricompreso, anche per l'annualità 2008, il personale avente diritto alla stabilizzazione che si è perfezionata l'1/01/2009.

Nel 2008 è stato assunto personale a t.d. pari a n. 276 unità.

La tabella si riferisce ai dati di costo pertinenti ad erogazioni imputabili all'esercizio 2008, secondo principi di competenza economica, con i relativi importi dettagliatamente esposti in un prospetto di conciliazione inviato a seguito di apposita richiesta istruttoria (che si riporta di seguito) e che corrispondono in dettaglio e complessivamente ai dati della tabella. Gli impegni assunti in conto competenza, con esclusione del trattamento di fine rapporto, ammontano, invece, a 23.628,64 migliaia di euro.

QUADRATURA FINANZIARIA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Conto	Descrizione	COMPETENZA		RESIDUO		Costi di competenza (A+B)	SCRITTURE DI INTEGRAZIONE E RETTIFICA AL 31/12/2008		
		Impegni	Liquidato A	Impegni	Liquidato B		Integrazione C	Rettifiche D	Costo di competenza al 31/12/2008 A+B+C+D
E.09.01.01	Stipendi ed altri assegni fissi al personale	13.478.227,70	13.339.774,81	1.080.098,77	1.056.244,67	14.396.019,48	459.310,23	-110.283,62	**14.745.046,09**
E.09.01.02	Trattamento accessorio	2.991.972,80	2.983.049,33	284.733,24	280.024,40	3.263.073,73	63.282,96	-61.410,35	**3.264.946,34**
E.09.01.04	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'interno	321.628,40	291.678,72	41.517,39	27.625,30	319.304,02	26.868,33		**346.172,35**
E.09.01.05	Indennità e rimborso spese trasporto per missioni del personale all'estero	393.429,40	343.711,54	48.923,12	33.185,77	376.897,31	16.811,05		**393.708,36**
E.09.01.06	Imposte e contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi a carico dell'Ente per personale	5.485.938,27	5.473.535,82	523.260,20	495.400,41	5.968.936,23	325.959,00	-53.068,29	**6.241.826,94**
E.09.01.07	Personale per ferie maturate e non godute	0,00		0,00		0,00	17.085,52		**17.085,52**
E.09.04.02	Corsi di formazione per il personale	56.741,96	18.447,00	0,00		18447			**18.447,00**
E.09.04.04	Benefici di natura assistenziale e sociale al personale	120.529,40	120.152,20	0,00		120152,2	6.725,60		**126.877,80**
E.09.04.05	Altri benefici al personale	20.498,28	20.498,28	0,00		20498,28			**20.498,28**
E.09.04.06	Prestazioni sostitutive del servizio mensa	759.677,87	755.807,55	95.791,41	90.423,09	846.230,64	33.966,29		**880.196,93**
Totale		**23.628.644,08**	**23.346.655,25**	**2.074.324,13**	**1.982.903,64**	**25.329.558,89**	**950.008,98**	**-224.762,26**	**26.054.805,61**
E.09.03	Indennità di anzianità e trattamento di fine rapporto	1.347.539,61	1.346.649,36	108.405,79	81.736,39	1.428.385,75	982.122,47	-22.114,88	**2.388.393,34**
B.04.01	Fondo Trattamento Fine Rapporto	405.648,25	405.648,25	0,00				-405.648,25	**0,00**
Totale		**25.381.831,94**	**25.098.952,86**	**2.182.729,92**	**2.064.640,03**	**26.757.944,64**	**1.932.131,45**	**-652.525,39**	**28.443.198,95**

I dati evidenziano il notevole incremento dei costi parziali (per il personale di ruolo) e complessivi, dovuto, oltre che all'aumentato numero di unità di personale, anche al correlativo maggior accantonamento per l'indennità di anzianità nel 2008.

La seguente tabella espone i dati del costo del personale per centri di responsabilità.

COSTO DEL PERSONALE PER CENTRI DI RESPONSABILITA' 2008

(in migliaia di euro)

TEMPO DETERMINATO	*Struttura di supporto*	*Macroarea Politiche e Sistemi Formativi*	*Macroarea Mercato del Lavoro e Politiche Sociali*	*Lifelong Learning*	*Totale*
Stipendi ed altri assegni fissi	4.018,89	287,56	196,59	306,26	4.809,29
Trattamento accessorio	770,16	82,16	20,30	90,21	962,83
Missioni Nazionali	115,60	4,35	3,05	12,21	135,21
Missioni Estere	100,09	10,65	0,53	14,18	125,45
Oneri previdenziali	1.824,76	130,81	76,89	141,29	2.173,76
Corsi per il personale	16,27	0,00	0,00	0,00	16,27
Prestaz. sostitutive Mensa	310,44	28,11	13,13	27,47	379,15
Altri benefici	39,81	0,34	1,69	3,46	45,31
Totale tempo determinato	7.196,04	543,99	312,20	595,07	8.647,30
Accantonamento Indennità anzianità	1.301,43	27,45	17,65	26,60	1.373,13
TEMPO INDETERMINATO					
Stipendi ed altri assegni fissi	9.376,57	535,81	40,45	0,00	9.952,84
Trattamento accessorio	2.123,67	173,93	4,51	0,00	2.302,11
Missioni Nazionali	199,04	11,92	0,00	0,00	210,96
Missioni Estere	241,71	26,55	0,00	0,00	268,25
Oneri previdenziali	3.802,06	250,66	15,34	0,00	4.068,06
Corsi per il personale	2,17	0,00	0,00	0,00	2,17
Prestaz. sostitutive Mensa	467,03	31,98	2,03	0,00	501,04
Altri benefici	102,06	0,00	0,00	0,00	102,06
Totale tempo indeterminato	16.314,33	1.030,85	62,33	0,00	17.407,51
Accantonamento Indennità anzianità	1.014,24	1,03	0,00	0,00	1.015,27
Totale generale	25.826,03	1.603,31	392,18	621,67	28.443,20

Il rapporto di lavoro del personale del comparto delle Istituzioni e degli Enti di ricerca, già regolato dal CCNL del 21.2.2002, è stato regolamentato per il personale (non dirigenziale amm.vo) con il nuovo contratto stipulato in data 7.4.2006, valido per il quadriennio normativo 2002/2005 e per il biennio economico 2002/2003 e per quello successivo 2004/2005 (ricercatori e tecnologi).

Per il personale amministrativo dirigenziale in data 5/3/2008 è stato stipulato il nuovo CCNL per il personale delle istituzioni ed enti di ricerca e sperimentazione (quadriennio normativo ed economico 2002/2005).

3. L'organizzazione interna

In attesa dell'attuazione del provvedimento di riordino l'attuale assetto organizzativo dell'Istituto è articolato in due Macroaree amministrative ed Aree di ricerca e strutture di coordinamento delle iniziative e dei programmi comunitari (FSE, Leonardo da Vinci, Equal).

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione dell'esercizio precedente.

Provvedimento rilevante sotto il profilo generale è quello dell'approvazione del nuovo piano triennale per l'attività dell'Istituto 2008-2010, nonché l'attuazione della programmazione di interventi della politica comunitaria per il periodo 2007-2013.

Va anche ricordato che l'Istituto ha proceduto alla messa a regime delle attività relative al Controllo di Gestione, Controllo Strategico e Valutazione dei Dirigenti in base ai criteri stabiliti dal Regolamento di Organizzazione vigente e alla luce dei principi normativi generali in materia; tali linee di attività, che non risultano, peraltro, ancora pienamente operative, dovranno essere armonizzate con la nuova disciplina recata dal D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150.

L'Ufficio di controllo strategico e valutazione ha trasmesso il rapporto relativo all'anno 2008, dal quale emergono criticità per quanto riguarda l'affidamento all'esterno ed a società delle attività di consulenza e di studio in misura non coerente con l'organizzazione dell'ente, mentre si riscontrano lacune nel processo di programmazione.

Con delibera del 28 luglio 2009 il CdA dell'Istituto ha preso atto di detto rapporto.

Nel corso del 2008, come già nel 2007, sono proseguite le visite ispettive del Ministero del Lavoro che hanno dato luogo a contestazioni sull'osservanza delle procedure relative alla rendicontazione delle erogazioni dei fondi strutturali, con le correlative controdeduzioni dell'Istituto; la procedura di verifica è tuttora in corso.

Al riguardo il C.d.R., nella riunione del 21 aprile 2008, ha richiamato la necessità di procedere ad appositi accantonamenti finanziari in relazione all'accertamento di spese ritenute non ammissibili nei rendiconti del FSE, in quanto sostenute precedentemente alla sottoscrizione degli specifici atti di concessione.

4. Attività dell'Istituto

Lo svolgimento dell'attività istituzionale dell'Istituto si inquadra nella programmazione triennale definita con il piano operativo, approvato dal Ministero vigilante, aggiornato annualmente, che stabilisce gli indirizzi generali e determina gli obiettivi, le priorità e le risorse disponibili corrispondenti, anche in coerenza con il piano nazionale della ricerca approvato con il D.Lgs. 5 giugno 1998, n. 204[7].

Il bilancio annuale e pluriennale costituisce il necessario complemento finanziario degli strumenti operativi della gestione, che deve essere verificata con il rendiconto annuale e i documenti allegati ai fini della valutazione dell'efficienza, dell'efficacia e dell'economicità dell'attività svolta dall'Istituto. E' stato recentemente approvato il piano triennale 2008/2010 ed adottato il piano di attività della gestione per il 2008.

Tali documenti non sono, peraltro, corredati di corrispondenti analisi dei risultati operativi a consuntivo ed in particolare di quelli relativi all'esercizio che precede l'impostazione dei piani e dei programmi adottati.

L'attività dell'ISFOL ha come fine lo sviluppo dei sistemi della formazione delle risorse umane, l'orientamento professionale e le politiche del lavoro, nell'ottica della loro integrazione e del miglioramento dell'occupazione. Per il perseguimento di tali finalità, l'ISFOL svolge e promuove attività di studio, ricerca, sperimentazione, documentazione, informazione e valutazione, consulenza ed assistenza tecnica e fornisce supporto tecnico-scientifico al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ad altre Amministrazioni dello Stato, alle Regioni ed altri Enti pubblici. In particolare si segnala la collaborazione con il Ministero del Lavoro per l'elaborazione delle linee guida relative al monitoraggio delle risorse erogate dalle regioni per l'utilizzo ai fini dell'obbligo formativo (L. 17.5.1999, n. 144), di cui al DM Lavoro del 13.9.2004, pubblicato nella G.U. del 6.10.2004. In aggiunta a tali compiti, dal 1995, su incarico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, svolge anche le seguenti funzioni:[8]

---

[7] Vedi al riguardo, per maggiori dettagli e riferimenti normativi, l'art. 1 del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell'ISFOL, emanato in base all'art. 3 dello Statuto dell'ente.

[8] Cfr. Par. 7.5 della Decisione C(2000) 20079 del 21 settembre 2000 recante approvazione del PO 1999IT5300007/UE del PON Azioni di sistema del Ministero del lavoro per gli interventi strutturali comunitari previsti dall'Ob. 3 in Italia. *"L'ISFOL accompagnerà la realizzazione delle azioni di sistema finalizzando la propria attività, in particolare a: definizione di metodologie, modelli, analisi e diffusione di buone pratiche, predisposizione di materiali, progettazione e coordinamento di sperimentazioni legate alle riforme e alla qualità della formazione professionale e dei servizi per l'impiego all'integrazione tra sistemi, analisi dei sistemi formativi e del lavoro, definizione di metodologie, modelli e coordinamento delle azioni di valutazione, azioni di valutazione del FSE, assistenza tecnica del PON e al QCS".*

- opera quale Struttura Nazionale di Sostegno per le Iniziative Comunitarie: presta assistenza tecnica per il Fondo sociale Europeo (Obiettivi 1, 3 e 4 nella Programmazione 1994-1999; obiettivi 1 e 3 nella Programmazione 2000-2006), nonché per la realizzazione di parte delle Azioni di Sistema in base ai PON AS ob. 3 e ATAS ob. 1);
- valuta attività realizzate con finanziamento del Fondo Sociale Europeo;
- svolge funzioni di Agenzia Nazionale di Coordinamento del Programma Comunitario Leonardo da Vinci, Europas ed Equal;
- presta assistenza tecnica per l'Osservatorio per la formazione continua, istituito presso il Ministero del Lavoro;[9]
- offre il proprio supporto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la predisposizione di un rapporto annuale al Parlamento ed alla Conferenza unificata sulle politiche del lavoro (art. 17 D.Lgs 10.9.2003, n. 276).

Anche nel 2008 ha svolto attività di supporto, di consulenza, di monitoraggio e valutazione, di informazione e comunicazione del QCS e del PON, con la relativa assistenza tecnica alle Direzioni Generali del Ministero del lavoro (D.G. Politiche, orientamento e formazione e D.G. mercato del lavoro) e con ulteriori attività di Supporto organizzativo per i Comitati di sorveglianza ed i Comitati di Pilotaggio.

Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, tali nuovi compiti ed attribuzioni hanno comportato una nuova organizzazione delle Strutture di ricerca, il potenziamento degli altri servizi e il conseguente aumento delle risorse umane.

Le attività svolte nel 2008 si inquadrano nelle seguenti linee di sviluppo:

- attenzione e impegno dell'Istituto sull'intero versante delle politiche dello sviluppo professionale delle risorse umane (politiche del lavoro e politiche formative);
- implementazione di tutti i profili del sistema di formazione professionale: strutturali (interventi, destinatari, sedi, personale), di processo (programmazione, progettazione, formazione-didattica, monitoraggio, certificazione, valutazione), relazionali (le interazioni con l'istruzione e il lavoro), offerte formative (dall'obbligo di formazione alla formazione continua);

---

[9] Vedi art. 48 della L.F. n. 289/2002, con le funzioni previste dalla Circolare dello stesso Ministero n. 36 del 18.11.2003 (pubblicata in G.U. n. 5 Serie generale dell'8.1.2004). Con sentenza della Corte costituzionale n. 51 del 13/28-1-2005 il citato art. 48 della L. F. n. 289/2002 è stato dichiarato illegittimo nella parte in cui non prevede strumenti idonei a garantire una leale collaborazione tra Stato e Regioni; con la stessa sentenza è stato dichiarato illegittimo anche l'art. 47, 1° comma della stessa L. F. 2003, recante finanziamenti statali per la formazione professionale perché relativo a materia devoluta alla competenza residuale delle Regioni.

- forte concentrazione di *know how* innovativo, alimentato soprattutto dall'assistenza tecnica alle iniziative e Programmi Comunitari che hanno come *mission* la ricerca di percorsi innovativi ed esemplari;
- progressiva integrazione della "ricerca" con "l'assistenza tecnica".

Il Piano di attività ISFOL 2008

Il Piano di attività dell'Istituto per il 2008 è la risultante di una serie di piani, programmi e progetti operativi, con finalità, fonti finanziarie e committenze diverse.

Sotto il profilo dei contenuti: alcuni riguardano azioni di sistema di grande rilievo; altri segmenti dei sistemi stessi; qualcuno presenta attività con connotazioni prevalentemente di ricerca; altri invece con maggiori caratteristiche di assistenza tecnica/supporto consulenziale; altri ancora riguardano solo attività di disseminazione di risultati.

Ciò che accomuna questo eterogeneo complesso di attività è la riconducibilità dei singoli piani alle tre politiche che rappresentano lo schema operativo dell'ISFOL definito dallo Statuto: politiche del lavoro, politiche della formazione, politiche dell'inclusione sociale.

I piani di attuazione dei Programmi Operativi Nazionali

L'attività dell'Istituto nel 2008 è stata caratterizzata dalla chiusura della programmazione 2000/2006 e dall'avvio della programmazione 2007/2013.

In tale ambito l'Istituto ha sviluppato le sue attività per la programmazione 2000-2006 in attuazione dei Programmi Operativi Nazionali – PON OB. 3 "Azioni di sistema" e PON OB. 1 "Azioni di sistema e assistenza tecnica" e per la programmazione 2007-2013 in attuazione dei Programmi Operativi Nazionali – PON "Governance e azioni di sistema" e PON "Azioni di sistema".

Al riguardo si evidenzia che sotto il profilo finanziario tale attività rappresenta il 77,60% delle risorse del Bilancio d'Istituto, al netto delle risorse del fondo istituzionale (pari ad euro 25.000.000) e dei residui di stanziamento del Bilancio 2007.

Per quanto riguarda gli interventi dell'ISFOL per progetti attivati nel 2008 si rinvia agli elementi indicati dall'ente nella relazione tecnica allegata al consuntivo.